

giugno 2023 n. 4

a cura di

Emma Colonna, Daniela de Scisciolo e Maurizio Muraglia

Con la newsletter del Cidi vi accompagneremo ogni mese per fare il punto, volta per volta, su quello che "bolle in pentola" nel mondo della scuola. Sul fronte istituzionale, politico, sindacale, ma anche culturale e professionale. E, perché no, segnalando anche iniziative e attività interessanti.



Editoriale

di Valentina Chinnici



Un anno difficile

Non c'è anno scolastico che non riservi qualche amarezza alle comunità professionali della nostra scuola. Lo scollamento con chi prende le decisioni al livello governativo, che si traducono in ricadute concrete sulla vita della scuola, è una patologia ormai cronicizzata e sperimentata in stagioni politiche di diverso colore. Ma quest'anno ha innegabilmente alcune specificità che rendono i mesi trascorsi più difficili di altri e rischiano di accelerare cambiamenti di paradigmi già in atto da diversi anni. Il nuovo governo è, a tutti gli effetti, un governo di destra, in cui il folclore delle felpe

salviniane o le boutade a cui ci aveva abituato Silvio Berlusconi sono ormai sbiadite e relegate a sfondo di un partito solido come quelli della Prima Repubblica, con una marcata visione del mondo e della storia e una forte volontà di riscatto culturale che si concretizza, scaltramente, nell'uso di un lessico netto e identitario.

[continua a leggere ...](#)



A proposito del Piano scuola 4.0 del PNRR

Il [Piano scuola 4.0](#) del PNRR porterà ingenti fondi per l'innovazione strumentale in tutte le scuole. La portata degli investimenti in corso non può essere sottovalutata: non si tratta di sostituire un vecchio device con uno nuovo, ma siamo di fronte a qualcosa che inciderà profondamente sulla fisionomia della scuola tutta. E' necessaria quindi una analisi attenta del Piano: non si può correre il rischio che tutto sembri solo un problema tecnico, nelle mani di chi promuove interessi di parte e una visione della scuola subalterna alle culture dominanti. In molte scuole c'è una certa agitazione, anche per i tempi ristretti che impongono decisioni tempestive e impediscono una discussione approfondita, e per la rigidità delle norme di accompagnamento. Alcuni istituti hanno rifiutato i finanziamenti, altri sono tentati di farlo. La rivoluzione digitale ci impone di comprendere come sta cambiando la 'forma' della conoscenza, e il modo di avvicinarsi ad essa delle nuove generazioni. E' una questione di portata enorme, e le scuole rappresentano il nervo scoperto del sistema: la scuola infatti, per sua natura, non può sottrarsi alle domande di fondo sul 'senso' di tutta l'operazione. Le vicende di questi giorni lo dimostrano: non si tratta di rifiutare l'innovazione in corso, ma di stabilire chi la governa.

Ancora sul liceo del Made in Italy

Il Consiglio dei ministri [ha approvato](#), nella seduta del 31 maggio scorso, il disegno di legge delega sul Made in Italy, che, fra le altre misure, prevede anche l'istituzione del Liceo omonimo. L'avvio del nuovo ciclo è previsto

dall'anno scolastico 2024-25 e andrà a sostituire l'opzione economico-sociale del liceo delle scienze umane. Si tratta di una notizia che ci preoccupa molto: distrae l'attenzione dell'opinione pubblica dai più gravi problemi che affliggono la scuola; piega metodologie e contenuti didattici, e quindi la formazione culturale del futuro cittadino, alle richieste del mercato del lavoro e delle imprese; chiude l'orizzonte culturale complessivo della scuola in un'ottica esclusivamente nazionale. Pensiamo al contrario che nell'epoca della globalizzazione la scuola italiana, già pervasa di una cultura fin troppo italo-centrica, debba fare uno sforzo nella direzione esattamente opposta, e aprirsi a una dimensione culturale più ampia. Confidiamo nel ruolo del Parlamento e delle forze sociali, oltre che del mondo della scuola, per orientare questa discussione in tutt'altra direzione.

PIRLS 2021

Presentato nei giorni scorsi dall'Invalsi il [Rapporto nazionale](#) sull'indagine comparativa PIRLS 2021 (Progress in International Reading Literacy Study), della IEA (International Association for the Evaluation of Educational Achievement), sulle competenze di lettura delle alunne e degli alunni italiani di quarta della scuola primaria: il risultato medio dei nostri alunni è di 537 punti, decisamente superiore alla media internazionale di 500 punti. Per approfondire: [Silvana Loiero](#) e [Maria Rosa Turrisi](#)



Dal sito

Ritorno al Mediterraneo

Finalmente online gli interventi dell'interessantissimo percorso [Ritorno al Mediterraneo](#), che parte da molto lontano, cioè dalle suggestioni che la lettura e lo studio di Braudel hanno suscitato in tanti docenti fin dal loro primo apparire nel secolo scorso. All'iniziativa hanno aderito con entusiasmo docenti universitari di levatura internazionale, che generosamente hanno contribuito con le loro lezioni e che ringraziamo, e hanno partecipato numerosi Cidi in tutta Italia. Arrivederci al prossimo anno scolastico.

G. Bagni, [Elogio dell'immaginazione](#)



Da Insegnare

[Lettera a una professoressa. Rilettura per il tempo di un oggi qualunque](#)
di Calì, Caruso, Corsi, Monardo

[Sulle politiche ministeriali del merito, e oltre](#) di Mario Ambel

[Il curriculum, un cantiere aperto](#) di Simonetta Fasoli

[Scuola, lavoro, cittadinanza](#) di redazione

[Calvino e la casa degli alveari](#) di Lina Grossi, Roberta Russo

[Chi lo orienta, l'orientatore?](#) di Annamaria Palmieri

[Piove sulla scuola italiana](#) di Giuseppe Buondonno

[Partire dal senso della scuola e del lavoro: il ruolo dell'orientamento scolastico](#)
di Claudia Dogliani

[Tecnologie scompensative](#) di Marco Guastavigna

[Due allievi sul fine della scuola](#) di M.Ambel e R.Corsi

[Zerosei, il futuro comincia da qui. Sulle tracce di Giancarlo Cerini](#) di Gianluca Salamone



Video dai Cidi

3 maggio Potenza [Ci piace la pace!](#)

8 maggio Potenza [Comprendere il testo matematico](#)

8 maggio Milano [Abbattere la dispersione si può!](#)

11 maggio Roma [Educazione matematica](#)

15 maggio Roma [La nuova frontiera dell'Intelligenza Artificiale](#) parte seconda

18 maggio Roma [Per una nuova didattica dell'Italiano](#)



[Insegnare contro vento. per la difesa della relazione educativa dalla religione del digitale](#), questo è il titolo del manifesto, pubblicato sul sito della Fondazione Astrid, che sta girando nelle scuole e raccogliendo molte adesioni, anche di intellettuali e docenti universitari. Luigi Cancrini, Silvia Vegetti Finzi, Salvatore Settis, Adriano Prospero tra i nomi più noti.

[Docente tutor e docente orientatore](#) di Rosalba Marchisciana

[Rispetto](#) di Italo Fiorin



Barbiana '65, la lezione di don Milani. [Documentario](#) del regista Alessandro D'Alessandro, presente su Rai Storia, basato sul materiale da lui recuperato e relativo alle riprese effettuate dal padre Angelo a Barbiana, e autorizzate dal priore: "l'unico documento esistente, inedito, con Don Milani in scena: le sue parole, il suo volto, la sua scuola" (dall'introduzione al documentario).

Cristiano Corsini, *La valutazione che educa*, Franco Angeli. Molto convincente la "valutazione che educa" argomentata in questo testo: una prospettiva che permette di approfondire la dimensione formativa dell'azione valutativa (parte integrante e sostanziale dell'agire didattico) oltre le strettoie delle polarizzazioni schematiche.

Vanessa Roghi, *Mia patria sono gli oppressi. Don Milani, la scuola, la guerra*, Momo Edizioni. La storia di don Milani a 100 anni dalla sua nascita. Libro

dedicato ai bambini e alle bambine.

Tomaso Montanari, *Se amore guarda*, Einaudi. Lo studioso propone un approccio non convenzionale al concetto di patrimonio culturale, centrato su una prospettiva di educazione sentimentale allo sguardo. Suggestiva la rassegna di spunti culturali, tratti da molti ambiti disciplinari, volti a favorire un approccio profondo e spirituale all'arte visiva.

Scuola, democrazia, partecipazione e cittadinanza in occasione dei 100 anni dalla nascita di Mario Lodi, edito da Pensa Multimedia, [scaricabile](#) gratuitamente. Raccoglie gli atti dell'omonimo convegno Siped, organizzato a Foggia, nel giugno 2022.

Agenda

7 giugno [Conferenza stampa](#) di presentazione del documento interassociativo [La scuola si riprende la parola](#)

10 e 11 giugno: [Coordinamento nazionale](#) dei Cidi online: PNRR scuola, dal dichiarato all'agito. Dispersione scolastica, zerosei, scuola 4.0

Cagliari 16 giugno [Incontro](#) con Daniele Novara

Cantiere

A scuola di Costituzione: prorogata al 24 giugno la consegna dei lavori realizzati dalle scuole che hanno aderito alla 18^a edizione del progetto/concorso

Leggi l'[informativa sulla privacy](#).
Se ti hanno inoltrato questa newsletter, puoi [iscriverti qui](#).
Se non desideri più ricevere questa newsletter [clicca qui](#).

